



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprendivoguasila.it e-mail: caic82800c@istruzione.it;
caic82800c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

IL CONSIGLIO DI CIRCOLO/ISTITUTO

VISTO il R.D n. 1297 del 26 aprile 1928;

VISTO l'art. 328, comma 7 del D.lgvo n. 297 del 1994;

VISTO il DPR n. 275 del 1999;

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169;

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni;

SENTITO il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera del _____

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

TITOLO PRIMO: Principi e finalità

Art. 1

1. Il presente Regolamento, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

E' coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello scolaro e, in ragione della sua giovane età, tendono a favorire la riflessione e la costruzione del senso del limite, della responsabilità, dell'adesione alle regole di convivenza.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono adottati dal Consiglio di Interclasse e di Classe, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

TITOLO SECONDO: Violazioni

Art. 2

1. Si configurano come violazioni lievi:

- a) presentarsi alle lezioni in ritardo;
- b) disturbare ripetutamente lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione.

2. Si configurano come mancanze gravi:

- a) utilizzare il telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- b) sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola; non rispettare il cibo durante la refezione;
- c) non osservare le prescrizioni degli insegnanti;
- d) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;
- e) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;
- f) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni;
- g) reiterare un comportamento scorretto;
- f) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (correre all'interno delle classi e di tutti gli spazi dell'Istituto, etc.).

3. Si configurano come mancanze gravissime:

- a) sottrarre deliberatamente beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica senza restituirle;
- b) compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola;
- c) insultare e umiliare i compagni; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste;
- d) compiere ripetutamente atti di violenza fisica sui compagni;
- e) provocare lesioni ai compagni e al personale;
- f) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza (manomettere gli estintori, sporgersi dalle finestre, etc.);
- g) compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità propria e altrui, come ad esempio il lancio o l'uso di oggetti potenzialmente pericolosi e il consumo di sostanze e bibite che alterano la percezione;

h) raccogliere e diffondere testi, immagini, filmati, audio e videoregistrazioni allo scopo di danneggiare altre persone.

TITOLO TERZO: Sanzioni e procedure disciplinari

Art. 3

1. Le mancanze previste nell'art. 2.1 sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritto.

Il rimprovero scritto viene riportato nell'Agenda dell'équipe docente e ne vengono informate le famiglie tramite comunicazione sul diario, sul quaderno o sul libretto personale. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore.

Dopo la terza ammonizione, lo scolaro che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.

2. Le mancanze gravi di cui all'art. 2.2 vengono sanzionate con ammonizione scritta da parte dei docenti della classe, riportata nell'Agenda dell'équipe e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione.

La mancanza di cui alla lettera a) dell'art. 2.2 comporta anche la consegna del telefono cellulare al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.

Nel caso di mancanze di cui all'art. 2.1. ripetute e di mancanze di cui all'art. 2.2, il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia, per iscritto, che la reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi, in ultimo l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.

3. La reiterazione delle mancanze gravi, di cui alla lettera g) dell'art. 2.2 e le mancanze gravissime previste dall'art. 2.3 vengono punite con la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, fino a 15 giorni. I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Interclasse e di Classe alla presenza di tutte le sue componenti. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

4. Le sanzioni dell'ammonizione orale e scritta di cui ai precedenti punti 1 e 2 possono essere sostituite o accompagnate in modo accessorio da provvedimenti educativi miranti al rimedio del danno, alla riflessione e al ravvedimento (cfr. appendice). Nel caso di sanzioni comportanti l'allontanamento dalle lezioni, previste al precedente punto 3, i provvedimenti menzionati possono essere dati come accessori.

MANCANZA	SANZIONI	SOGGETTI COMPETENTI AD INFLIGGERE LE SANZIONI
Ritardi ripetuti	<ul style="list-style-type: none">• Richiamo verbale• Consegna da svolgere in classe• Consegna da svolgere a casa	Docente Docente Docente

	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p>
Assenze ripetute	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Consegna da svolgere in classe • Consegna da svolgere a casa • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p>
Assenze collettive o di massa	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con diritto di frequenza, fino a 5 gg. se reiterate 	<p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di classe</p>
Assenze o ritardi non giustificati	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p>
Mancanza di materiale occorrente	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Consegna da svolgere in classe • Consegna da svolgere a casa • Ammonizione scritta sul diario dello studente 	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p>
Non rispetto delle consegne a casa	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Consegna da svolgere in classe • Consegna da svolgere a casa • Ammonizione scritta sul diario dello studente 	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>Docente</p>

Non rispetto delle consegne a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p>
Allontanamento non autorizzato dall'aula o ritardo nel rientro in classe	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p>
Infrazione delle norme che regolano il parcheggio nelle pertinenze della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p>
Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 5 giorni 	<p>Consiglio di Classe</p>
Agevolazione dell'ingresso di estranei non autorizzati nell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 15giorni 	<p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe</p>
Uso non autorizzato di audiovisivi, mezzi elettronici e cellulari e divulgazione di immagini sconvenienti	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 15 giorni o più 	<p>Docente</p> <p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Consiglio di Classe, con ratifica del Consiglio di Istituto se superiore a 15 gg.</p>
Uso di termini volgari in generale e in particolare se rivolti come insulto; espressioni offensive e lesive della dignità altrui	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul diario dello studente • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	<p>Docente</p> <p>DS dietro proposta del Coordinatore di classe</p> <p>Cons. di Classe</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 10 gg. se reiterate 	
Violenze psicologiche	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a quindici giorni 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Atti di violenza o minacce	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza fino a quindici o più gg. 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe, con ratifica del Consiglio d'Istituto se superiore a 15 gg.
Divulgazione di ideologie tendenti alla discriminazione di altre persone; Espressioni o comportamenti tendenti, di proposito, ad emarginare o a ridicolizzare altri studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a quindici giorni 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Furto o danneggiamento del materiale altrui e/o del decoro dell'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a quindici giorni 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe
Violazione intenzionale delle norme di sicurezza (apertura delle porte antipanico, procurato allarme, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 5 gg. 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Cons. di Classe
Sottrazione o alterazione di documenti scolastici (registri, schede, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario • Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a 15 o più gg. 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe Consiglio di Classe, con ratifica del Consiglio di Istituto se superiore a 15 gg.
Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	<ul style="list-style-type: none"> • Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario 	DS dietro proposta del Coordinatore di classe

	<ul style="list-style-type: none"> Sospensione dalle lezioni con/senza diritto di frequenza, fino a quindici giorni o più 	Consiglio di Classe, con ratifica del Consiglio di Istituto se superiore a 15 gg.
Reati di compromissione dell'incolumità delle persone	<ul style="list-style-type: none"> Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni o più 	Consiglio di Classe, con ratifica del Consiglio di Istituto se superiore a 15 gg.
Fumo nei locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> Sanzione pecuniaria prevista dalla legge 	Responsabile divieto

Art. 4 – Comunicazione di avvio del procedimento; contestazione di addebito e audizione in contraddittorio

L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 2.1 e 2.2, lettere a), b), c), d), e),f), è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il diario, il quaderno o il libretto personale dell'alunno.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dal Consiglio di Interclasse e di Classe, va data comunicazione dell'avvio del procedimento alla famiglia dello scolaro, da parte del Dirigente Scolastico, anche attraverso vie brevi (posta elettronica certificata, raccomandata a mano, fax, fonogramma). Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, vengono fissati la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali. Lo scolaro ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, e dai docenti di classe, congiuntamente. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e l'audizione, potrà comunicare con i genitori al fine di tentare una concertazione con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso lo scolaro. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.

A seguito dell'audizione, potrà seguire, con decisione assunta a maggioranza:

a. l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente scolastico ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati.

b. la riammissione degli atti al Consiglio di Interclasse e di Classe per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.

Art. 5 - Assunzione del provvedimento disciplinare a cura del Consiglio di Interclasse di Classe

Il Consiglio viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dall'audizione in contraddittorio.

In seduta, viene acquisito il verbale di audizione.

Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.

La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'alunno interessato dal Dirigente Scolastico, in forma scritta. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.

Art. 6

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 7

La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni sarà sempre assunta "con obbligo di frequenza". Nel periodo in cui il minore è allontanato dalle lezioni, sarà impegnato con gli insegnanti della scuola in tutti gli spazi a disposizione dell'Istituto in attività legate ai provvedimenti accessori.

Art. 8

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi giorni dell'anno scolastico successivo.

In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, la sanzione viene comunicata al nuovo istituto che potrà disporre l'assolvimento.

Art. 9

Nel caso in cui si iscrivesse alla scuola un alunno proveniente da altro istituto e quest'ultimo comunicasse una sanzione pendente, il Dirigente Scolastico ne darà esecuzione nei termini fissati dall'Istituto di provenienza.

TITOLO QUARTO: Impugnazioni

Art. 10

Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente, se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta, entro 30giorni.

Avverso i provvedimenti assunti dal Consiglio di Interclasse e di Classe, è ammesso reclamo scritto entro 15 gg. dalla comunicazione del provvedimento al Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente. Il Dirigente, entro 30giorni dal ricevimento del reclamo, comunica all'interessato le conclusioni assunte dall'Organo di Garanzia. In alternativa è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni.

TITOLO QUINTO: Pubblicità

Art. 11

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web della scuola e può essere data copia alle famiglie che lo richiedono.